

Associazione nuotatori del tempo avverso

Ralph Heksch e il sottoscritto Boris Donda hanno avuto l'onore e il piacere di rappresentare la SSS Regione Sud a Savona il 17 e 18 febbraio 2007 scorsi durante la seconda edizione della «Settimana Blu».

Siamo stati invitati dall'«Associazione nuotatori del tempo avverso», ovvero i «cimentisti», originale termine coniato per definire le persone che condividono il piacere e lo spasso dei bagni invernali in ambiente naturale. I «cimentisti» invernali rappresentano per tante persone un sano divertimento fuori stagione, definendoli un aspetto di talassoterapia. Da rilevare che in alcuni appuntamenti, sono diverse decine e addirittura centinaia le persone che si tuffano nei mari o nei laghi durante il periodo invernale. In Svizzera, per fare un esempio, il 6 gennaio di ogni anno a Brissago viene organizzata la «Nodada de la Befana».

Il programma della «Settimana Blu» prevedeva una conferenza, un bagno nel mare e una mostra fotografica.



Ralph Heksch, Dr. Roberto Giuria, Boris Donda

Ralph ed io siamo stati invitati a tenere due relazioni: una nell'ambito della sicurezza e l'altra sull'ipotermia, presentando poi in particolare la SSS e i suoi corsi.

Diversi sono stati i relatori che hanno parlato nella Sala Rossa del Comune di Savona: dalle Autorità comunali alla Guardia Costiera, dalla Sezione di Savona della Società di Salvamento allo scrittore

e poeta ligure Silvio Craviotto che ha presentato e letto i suoi poemi riferiti all'acqua.

I due giorni trascorsi a Savona si sono svolti davvero all'insegna della schietta amicizia. Il presidente dei «cimentisti» Dr. Roberto Giuria ha fatto gli onori di casa e ha gestito con passione tutti gli eventi.

Domenica mattina, infine, noi due «svizzeri» abbiamo pure partecipato al «3° cemento invernale» assieme ad altre 60 persone. Il vento freddo non ha influenzato il desiderio dei cimentisti di entrare in acqua e di farsi qualche bracciata. La temperatura dell'acqua, normale per queste latitudini, segnava 11°. Sotto lo sguardo della Guardia costiera e dei membri della Società di salvamento, tutti hanno potuto fare il bagno senza particolari problemi e godersi quale meritato «premio» una buona cioccolata calda e una focaccia al termine della nuotata.

Questo week-end è stato sicuramente interessante ed utile, soprattutto per quel che riguarda lo scambio di esperienze tra due realtà (mare e laghi) distanti sì, ma di soli 300 km.!

Si è trattato, insomma, di un concreto passo nella direzione di positivi scambi tra realtà a noi non troppo lontane, e di sicuro interesse anche per l'avvenire.

Buon bagno a tutti in acque fredde e, come dice Ralph: «...dopo una doccia calda, segue sempre una bella doccia fredda...»

Boris Donda

